

Ministero Istruzione Università e Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AUTONOMO "W. IOZZELLI"
Piazza dei Martiri, 205 -51015 MONSUMMANO TERME (PT)
C.F. 81004570479 Codice Ministeriale PTIC82100G C.U. UFIU7V
Email: ptic82100g@istruzionee.it [Pec: ptic82100g@pec.istruzionee.it](mailto:ptic82100g@pec.istruzionee.it)
Tel: 0572-640291 Fax: 0572-615301
www.iciozzelli.edu.it



Ministero dell'Istruzione

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata 2020/2021



PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

I. QUADRO GENERALE

Modalità di rilevazione del fabbisogno	Rilevazioni del fabbisogno periodiche con monitoraggi online.
Criteri di erogazione	<ul style="list-style-type: none">• DDI nella didattica in presenza• DDI per alunni in situazione di assenze prolungate per malattia o quarantena• DDI per “lockdown” di classe o di plesso
Modalità e strumenti di erogazione	<ul style="list-style-type: none">• Nel caso di <u>DDI nella didattica in presenza</u> gli alunni utilizzeranno i dispositivi a disposizione nei vari plessi (tablet, PC, notebook, chromebook) e si conetteranno alla piattaforma digitale dell’Istituto e ad internet attraverso la rete wifi del plesso (presente nei plessi di scuola primaria e secondaria).• Nel caso di <u>DDI per alunni in situazione di assenze prolungate</u> per malattia o quarantena, per tali alunni, su segnalazione e richiesta delle famiglie, si strutturerà un piano che ne preveda la connessione attraverso la piattaforma digitale dell’Istituto alle lezioni tenute in presenza in classe dall’insegnante, secondo apposito calendario. Lo studente utilizzerà un dispositivo proprio o fornito in comodato d’uso gratuito dall’Istituto.• Nel caso di <u>DDI per lockdown</u> si attiveranno le modalità di didattica a distanza secondo le presenti linee guida, attraverso l’uso del registro elettronico e della piattaforma digitale dell’Istituto. Gli studenti utilizzeranno un dispositivo proprio o uno fornito in comodato d’uso gratuito dall’Istituto.
Piattaforma digitale dell’Istituto	Google Suite for Education – www.edu.google.com
Piattaforma per il registro elettronico	Portale Argo – www.portaleargo.it
Dispositivi in uso da parte degli studenti	<ul style="list-style-type: none">• PC/Notebook/Chromebook disponibili nei vari plessi• Tablet disponibili nei vari plessi• Dispositivi BYOD (Bring Your Own Device)• Dispositivi concessi in comodato da parte dell’Istituto
Misure speciali per alunni con BES	<ul style="list-style-type: none">• prevedere una personalizzazione del materiale da studiare e dei compiti da svolgere, facendo riferimento agli strumenti compensativi e alle misure dispensative previste dal PDP (Piano Didattico Personalizzato), evitando il carico cognitivo;• fornire un piano di orario di video lezioni e interazioni;• promuovere l'apprendimento cooperativo in piccoli gruppi virtuali;• Per gli studenti che presentano Disturbi Specifici dell'Apprendimento è utile prevedere ulteriori momenti di lettura condivisa con un adulto di riferimento, al fine di alleggerire lo sforzo cognitivo dovuto dalla difficoltà di lettura.

Modalità e orari infanzia	<ul style="list-style-type: none"> • Canale Youtube di plesso o di Istituto per la condivisione di materiale video; • Piattaforma Classroom per videolezioni; • Gli orari saranno concordati in ogni plesso.
Modalità e orari primaria	<ul style="list-style-type: none"> • Almeno <u>quindici ore settimanali</u> di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per tutte le classi. • Per le classi prime della scuola primaria dieci ore settimanali. • L'orario delle lezioni sarà definito sulla base delle esigenze delle famiglie acquisite tramite le rilevazioni del fabbisogno.
Modalità e orari secondaria di I grado	<ul style="list-style-type: none"> • Almeno <u>quindici ore settimanali</u> di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per tutte le classi. • L'orario delle lezioni sarà definito sulla base delle esigenze delle famiglie acquisite tramite le rilevazioni del fabbisogno.
Regolamento per la DDI	Si veda al punto 6
Metodi e strumenti di verifica e valutazione	Si veda al punto 11.
Rapporti scuola-famiglia	<p>Qualora sia necessario interrompere gli incontri in presenza tra genitori e docenti, i rapporti scuola-famiglia potranno continuare a tenersi attraverso <u>videochiamate</u> utilizzando la piattaforma digitale dell'Istituto. <u>I genitori si conatteranno con l'account dei figli.</u></p> <p>Questa necessità si può verificare qualora sia opportuno limitare allo stretto indispensabile la presenza di personale esterno nei locali scolastici, oppure in caso di misure che sconsiglino o vietino gli spostamenti individuali, oppure nel caso in cui genitori siano impossibilitati per motivi propri (esigenze lavorative particolari, malattia, quarantena e simili) a effettuare colloqui in presenza.</p>

2. ANALISI DEL FABBISOGNO

L'Istituto comprensivo "Walter Iozzelli" insiste in un territorio che presenta un'utenza con livello socio-culturale medio-basso. Per tale motivo, per rispondere a necessità di alfabetizzazione sociale e culturale si è dotato, nel tempo, di strumentazioni tecnologiche per rendere le aule attrezzate alle necessità che la didattica oggi richiede. Infatti ogni aula, sia delle scuole primarie, sia della scuola secondaria di primo grado, è attrezzata con L.I.M. Inoltre, i plessi di scuola secondaria di primo grado e "I. Donati" sono dotati di un laboratorio informatico.

Sono stati acquistati progressivamente molti dispositivi, utili sia per la didattica in aula, sia per gli alunni con BES e diversamente abili.

Nell'ultimo periodo, vista la situazione pandemica dello scorso anno scolastico e la necessità di attivare la didattica a distanza, è stata svolta una rilevazione dei bisogni delle famiglie, attraverso un **questionario on line** sul sito dell'Istituto comprensivo. Tenuto conto di questo monitoraggio sono stati acquistati, soprattutto attraverso i finanziamenti erogati in base all' Azione#6 del PNSD, numerosi dispositivi. Tutti i dispositivi comprati hanno costituito un "bagaglio" tecnologico-informatico consistente che ha permesso all'Istituzione scolastica di offrire questi dispositivi in comodato d'uso gratuito alle famiglie.

Per quanto attiene la garanzia di connettività, l'Istituto ha instaurato numerosi contratti per l'acquisto di sim dati.

Il questionario on line andrà riproposto periodicamente per aggiornare i dati in possesso dell'Istituto.

3. GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

La situazione pandemica ci ha messo di fronte alla necessità ed alla possibilità, qualora se ne presentasse l'esigenza, di poter operare in presenza, ma anche, attraverso l'uso di dispositivi, da casa o comunque da un luogo ben distinto dalla scuola. I team docenti e i consigli di classe, hanno già operato e, se necessario, rimoduleranno le progettazioni didattiche attraverso l'individuazione dei contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

La Didattica Digitale Integrata inoltre rappresenta, per il nostro Istituto comprensivo, nel contesto di una didattica in presenza, una metodologia complementare che si sta via via perfezionando perché i docenti, anche sulla base degli obiettivi di processo del nostro Piano di Miglioramento triennale, sono stati formati e si formeranno all'uso delle tecnologie e metodologie di lavoro informatiche.

Per gli alunni più fragili, l'Istituto si muoverà sulle base delle necessità dell'alunno stesso, attraverso, ove necessario, percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

In altre situazioni, in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, si privilegerà la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.

I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

Il nostro Istituto garantirà sempre una continua e puntuale informazione alle famiglie delle attività svolte, sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire. Periodicamente, soprattutto per le situazioni di fragilità, verranno svolti monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

4. GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

Il nostro Istituto comprensivo ha individuato, come piattaforma su cui operare, "**Google suite**": essa risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. Tale piattaforma rappresenta per i docenti il luogo dove effettuare le attività didattiche sia quelle sincrone, sia quelle asincrone, svolgere le video lezioni, conservare, nel drive, i materiali didattici.

Il registro elettronico utilizza invece la piattaforma **Portale Argo**: rappresenta anch'esso un valido strumento di lavoro, per la tracciabilità delle attività svolte dal docente sia in classe, sia per quanto riguarda l'assegnazione dei compiti agli alunni, sia per le comunicazioni scuola-famiglia, comprese l'annotazione di presenze e assenze e l'assegnazione e correzione dei compiti assegnati.

La scelta effettuata ha tenuto conto della fruibilità dei dispositivi disponibili da parte delle famiglie ed anche di quelli messi a disposizione dell'Istituto comprensivo e dei relativi sistemi operativi.

L'Animatore e il Team digitale presenti nell'Istituto hanno garantito e garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, adottando misure di sicurezza adeguate.

I dati, sia quelli contenuti in Google suite sia in Argo, sono conservati all'interno dei rispettivi cloud.

5. L'ORARIO DELLE LEZIONI

L'orario, nel caso in cui gli alunni usufruiscano della DDI, si potrà svolgere secondo le seguenti modalità ed esigenze:

- Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta una **combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona**, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.
- Nel caso di **attività digitale complementare a quella in presenza (da prevedere con apposito piano per gli alunni costretti a lunghi periodi di malattia o a misure di quarantena)**, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta i limiti orari indicati sopra al punto 1 (modalità e orari), attraverso una pianificazione effettuata compilando l'apposito piano il cui modello si trova al punto 16.
- Nel caso di **DDI quale strumento unico di espletamento del servizio scolastico**, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione.
 - **Scuola dell'Infanzia**: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Attivazione di una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia. Si rimanda al documento di lavoro "Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia". **Strumenti utilizzati: Gsuite – Youtube .**
 - **Scuola primaria**: almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per tutte le classi. Per le classi prime della scuola primaria dieci ore settimanali.
Le attività andranno organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.
 - **Scuola secondaria**: almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per tutte le classi.
Le attività andranno organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Di ciascuna attività didattica a distanza (AID) asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

6. REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la video lezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza, attraverso mail dei genitori.

3. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Utilizzare la piattaforma digitale scelta dall'Istituto secondo le regole e le indicazioni ricevute;
- Tenere anche nelle lezioni a distanza un abbigliamento decoroso e rispettoso;
- Non mettere in atto azioni di disturbo;
- Tenere lo stesso comportamento e la stessa attenzione che sono richiesti nelle lezioni in presenza;
- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante può attribuire una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso. Si fa presente che, qualora non si voglia

mostrare l'interno della propria abitazione, Google Meet offre la possibilità di attivare la sfocatura dello sfondo.

7. ASPETTI DISCIPLINARI

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione finale del comportamento.

8. PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI CONDIZIONI DI ISOLAMENTO O FRAGILITÀ

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, con apposita determina del Dirigente scolastico viene attivata, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, la didattica a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati. Al riguardo si veda oltre il punto 16.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto. Al riguardo si veda oltre il punto 16.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

9. ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO IN CASO DI QUARANTENA, ISOLAMENTO DOMICILIARE O FRAGILITÀ

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività

didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

10. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

1. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

2. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

5. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;

- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

6. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

7. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

8. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

9. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

10. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

11. VALUTAZIONE

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.
5. Si confermano le griglie di valutazione della Didattica a Distanza approvate nel Collegio dei docenti del 15 maggio 2020.

12. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Sulla base del Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020, è previsto che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

- Alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati: è necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.
- Alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione: è importante che avvenga per questi bambini l'attivazione della didattica digitale integrata che, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione.

Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

13. PRIVACY

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti. L'Animatore digitale provvede alla creazione di repository per

l'archiviazione dei documenti e dei dati digitali raccolti nel corso dell'anno scolastico. Specifiche disposizioni in merito alla gestione della privacy sono riportate nel Regolamento di Istituto.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Prendono visione dell'informativa sull'utilizzo della Google Suite for Education;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

14. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto. Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; a tale fine comunicano alle famiglie i propri indirizzi email istituzionali e concordano le modalità di svolgimento degli incontri in streaming. Il docente non è comunque tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie, né a tenere gruppi di conversazione su chat. Gli insegnanti possono informare singolarmente i genitori sulle situazioni didattiche dei figli tramite il ricevimento, sia attraverso mail, colloqui a distanza o telefono.

I ricevimenti sono svolti su Google Meet secondo le modalità comunicate appositamente. I genitori possono connettersi alla piattaforma utilizzando gli account dei figli.

15. FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

16. MODELLO PER L'ATTIVAZIONE DI DIDATTICA A DISTANZA per alunni assenti per lunghi periodi

In caso di assenza prolungata di un alunno, i docenti concorderanno con le famiglie, dietro loro richiesta, l'attivazione della Didattica A Distanza (DAD). La DAD potrà iniziare dopo il sesto giorno di assenza, per assenze stimate di almeno due settimane. In questi casi si compilerà un apposito piano secondo il modello sottostante.

PIANO PER L'ATTIVAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA	
I.C. Walter Iozzelli – Monsummano Terme	
<i>Alunno/a</i>	
<i>Classe e plesso</i>	
<i>Richiesta della famiglia acquisita con protocollo n.</i>	
<i>Inizio del periodo di assenza:</i>	
<i>Inizio dell'attività didattica a distanza:</i>	
<i>Termine presunto:</i>	
<i>Dispositivi utilizzati dalla scuola e dallo studente (indicare se di proprietà o concessi/da concedere in comodato d'uso)</i>	
<i>Piano delle attività didattiche</i>	
<i>Ore di DAD settimanali</i>	
<i>Calendario</i>	
<i>Modalità di svolgimento della DAD</i>	
<i>Discipline coinvolte</i>	
<i>Modalità di valutazione</i>	
<i>Firma del docente coordinatore di classe</i>	
<i>Firma dei genitori</i>	